



OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI CAGLIARI

DETERMINAZIONE N°80 DEL 10 APRILE 2024

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli, integrata da eventuale colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia **"Post dottorato"**, della durata di 12 mesi, rinnovabile in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti, dal titolo **"Pulsars and FRB studies with LOFAR data "** – **Approvazione atti**

CUP: C54I19001050001**IL DIRETTORE**

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")** e contiene **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la **"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137"**, ed, in particolare l'articolo 2 comma 3 **"Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia - Istituto di Astrofisica Spaziale - Istituto di fisica dello spazio interplanetario"**;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240 recante "**Norme in materia di organizzazione delle Università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**" ed in particolare l'articolo 22 recante disposizioni in materia di "**Assegni di ricerca**";
- VISTA** la Legge 27 febbraio 2015 numero 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 numero 192, recante "**Proroga di termini previsti da disposizioni legislative**" ed in particolare l'articolo 6 comma 2-bis che recita "**La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, è prorogata di due anni**";
- VISTO** il **Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato

dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 e numero 2/2012 del 10 gennaio 2012;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle **"Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"**;

VISTA la nota del Direttore Scientifico, protocollo numero 673/2018/V/1 del 05 febbraio 2018, recante la **"implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"** dalla quale si evince che:

- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22/2108 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le **"Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"** dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, secondo le seguenti tipologie:

- Assegni di Professionalizzazione;
- Assegni Post Doc;
- Assegni Giovane Ricercatore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 23/2018 del 23 marzo 2018 avente ad oggetto **"Definizione delle Linee Guida in materia di reclutamento del personale non di ruolo"**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante Approvazione della **"Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca"**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle **"Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca"** dalla quale si evince che gli assegni di ricerca:

- a. possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell'ambito delle attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'ente, sopra citato;

- b. *offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;*
- c. *sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell'Ente;*

VISTO il ***"Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"***, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune ***"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale delle Disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"***;

VISTA la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: ***"Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019"***;

VISTA la nota protocollo numero 2491, Titolo I – classe 3, del Direttore Generale dell'INAF avente per oggetto: ***"Adozione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e regolamentazione del regime transitorio"***;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 54/2020 del 5 giugno 2020 che approva la ***"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*** e, in particolare, l'articolo 2 in materia di ***"programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca"***, l'articolo 3 in materia di ***"monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca"***, e l'articolo 4 in materia di ***"autonomia dei Centri di Responsabilità nell'emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca"***;

- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante "***Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università***" l'articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'articolo 1, commi 26 e seguenti recanti disposizioni in materia previdenziale;
- VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante "***Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335;***
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale **è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;**
- VISTA** la Circolare dell'INPS del 1 febbraio 2023, numero 12 avente ad oggetto "***Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2023;***
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al "***Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148,*** e in particolare l'articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:
- *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero.*
- *La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;*

- CONSIDERATO** che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli "*...altri benefici...*" citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;
- VISTA** la Deliberazione del 22 giugno 2023, numero 20, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha deliberato di designare la Dottoressa **Federica Govoni** quale **Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal **1° agosto 2023, e ha durata di tre anni**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", la Dottoressa Federica Govoni attualmente in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Cagliari*" con la qualifica di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di **Direttore** dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla Dottoressa Federica Govoni a **decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 30, 34-bis, 35, 35-bis, 36 e 38;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il "**Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici**" emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, il 15 aprile 2021;
- VISTA** la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";
- VISTA** la nota circolare della Direzione Generale dell'INAF, del 16 maggio 2022 protocollo n. 8096 avente ad oggetto "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento**

di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”;

VISTA la Legge del 24 febbraio 2023, numero 14, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 29 dicembre 2022, numero 198, (cd. Decreto Milleproroghe), recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l’esercizio di deleghe legislative”, ed, in particolare, l’articolo 6, relativo alla *“proroga di termini in materia di università e di ricerca”;*

PRESO ATTO che con la Delibera del 29 dicembre 2023, n. 94, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **“Bilancio Annuale di Previsione”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l’**Esercizio Finanziario 2024;**

VISTO il **“Piano Triennale di Attività”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per il triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 2 agosto 2022, numero 84;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, numero 232, concernente **“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019”** ed, in particolare, l’articolo 1, comma 140, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze un apposito Fondo *“...per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell’Unione europea, nei settori di spesa, tra l’altro, relativi a: [...] c) ricerca [...]”;*

VISTO l’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha disposto che *“...il fondo da ripartire di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rifinanziato per 800 milioni di euro per l’anno 2018, per 1.615 milioni di euro per l’anno 2019, per 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per 2.480 milioni di euro per l’anno 2024 e per 2.500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033’, per interventi, tra l’altro, nel settore ‘d) ricerca...”;*

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 4 giugno 2019, numero 450, il quale all’articolo 1, stabilisce che *“...le risorse stanziata a valere sulle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all’art. 1, comma 1072, lettera “d) ricerca” della legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuite al MIUR con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”, pari a €1.075.000.000,00 sono ripartite in base alla tabella riportata...”*

VISTO in particolare l’articolo 1, comma 14 della predetta Legge 160/2019, con il quale è stato costituito un *fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni*

centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo;

CONSIDERATO

che nell'ambito di tali stanziamenti il Ministero della Università e della Ricerca (MUR) ha attribuito annualmente all'Istituto Nazionale di Astrofisica fondi, a valere sul capitolo 7336/04 del MUR *"...che dovranno essere impiegati nel finanziamento di attività tese al mantenimento e al potenziamento del ruolo dell'INAF nello sviluppo di tecnologie innovative legate alle grandi Infrastrutture internazionali operative, quali CTA e SKA..."*;

VISTA

la delibera del 28 giugno 2022, numero 54, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di utilizzo dei fondi attribuiti all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), per i ***"Progetti internazionali SKA e CTA: consolidamento dei segmenti di ricerca e sviluppo in tecnologie innovative. Interventi di consolidamento strutturale"***, a titolo di reintegro dello stanziamento previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, innanzi richiamato;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene norme in materia di ***"Organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema Universitario"*** ed in particolare l'articolo 22 in materia di Assegni di ricerca;

VISTO

il Decreto-Legge del 29 dicembre 2022 n. 198 (cosiddetto decreto Milleproroghe 2023) convertito, con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14, con il quale è stato prorogato, dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2023, il termine entro il quale le Università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca, possono continuare a conferire assegni di ricerca secondo la disciplina vigente prima del 30 giugno 2022;

VISTA

la nota del 26 settembre 2023, protocollo numero 14664, con la quale il Direttore Scientifico ha avviato una procedura per la selezione e il finanziamento di numero ***10 Assegni di Ricerca*** a valere sui fondi stanziati dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, innanzi richiamato, per progetti relativi a SKA e precursori (LOFAR, MeerKAT, MeerKAT+), CTA e precursori (ASTRI Mini-Array);

CONSIDERATO

che la predetta nota prevede che:

- L'Istituto Nazionale di Astrofisica intende finanziare numero 10 Assegni di ricerca professionalizzanti biennali rinnovabili per un terzo anno secondo disponibilità di

risorse aggiuntive per dare impulso alla formazione di ricercatori per lo sfruttamento scientifico delle infrastrutture finanziate dal fondo infrastrutturale in oggetto;

-L'importo della singola annualità degli assegni è fissato in 32.000,00 euro (40.000,00 lordo ente) non sono previste somme aggiuntive per le spese generali relative agli assegnisti che dovranno essere coperte da fondi di progetto nella disponibilità dei proponenti;

-Le proposte verranno esaminate da una commissione nominata dal Direttore Scientifico che stilerà la relativa graduatoria di merito;

- Per le proposte ammesse a finanziamento l'importo di euro 80.000,00 per ciascuno dei 10 AR biennali verrà trasferito dalla Direzione Scientifica alle Strutture di Ricerca identificate nella presente selezione che provvederanno alle relative procedure di reclutamento;

VISTA

la nota del 2 novembre 2023, protocollo numero 16301, con la quale è stata nominata la Commissione valutatrice per selezionare le 10 proposte annesse al finanziamento della iniziativa in oggetto avviata con circolare del Direttore Scientifico prot. 14664 del 26/09/2023;

VISTA

la nota del 20 novembre 2023, protocollo numero 17076, con la quale sono stati comunicati gli esiti della selezione per il finanziamento di numero 10 Assegni di Ricerca a valere sui fondi stanziati dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, innanzi richiamato, per progetti relativi a SKA e precursori (LOFAR, MeerKAT, MeerKAT+), CTA e precursori (ASTRI Mini-Array);

VISTA

la nota del 4 dicembre 2023, numero di protocollo in uscita 17693, con la quale il Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a seguito della predetta nota, ha richiesto al Supporto Amministrativo della Direzione Scientifica di provvedere al trasferimento di fondi relativi alla *Procedura per la selezione e il finanziamento di numero 10 Assegni di Ricerca a valere sui fondi stanziati dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, per progetti relativi a SKA e precursori (LOFAR, MeerKAT, MeerKAT+), CTA e precursori (ASTRI Mini-Array) - Trasferimento di fondi alle Strutture INAF per le proposte selezionate*, secondo quanto di seguito riportato:

Euro 60.000,

dalla F.O. 1.05.03.32.10 "Attività Ausiliarie SKA-CTA" (referente Gian Piero Tagliaferri), cap. 1.01.01.01.006.04 "Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo determinato" del CRA 1.02 OA Brera

a F.O. 1.05.03.32.06 "Assegni di Ricerca SKA CTA e Precursori (ref. Direttore Scientifico)", cap. 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca" del CRA 0.04.08 "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica";

- COSIDERATO** che la predetta nota prevede che a valle dell'espletamento dello storno innanzi riportato, si chiede di procedere al trasferimento alle Strutture INAF di riferimento dei fondi per finanziare due annualità, degli assegni di ricerca selezionati per lo sfruttamento scientifico delle infrastrutture in oggetto (SKA, CTA e loro precursori) per un totale di 800.000 euro, che comprende il trasferimento di **Euro 80.000, capitolo 1.01.01.01.009 "Assegni di ricerca", AdR: proposta Caterina Tiburzi- OA Cagliari, CRA 1.10**
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 17, comma 1, dello Statuto "...le Strutture di Ricerca dell'INAF sono il luogo primario per lo svolgimento della ricerca scientifica dell'Ente...";
- VISTO** altresì l'articolo 17, comma 8, dello Statuto a norma del quale "... Le Strutture di Ricerca, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica costituiscono una rete nazionale che concorre alla gestione scientifica e amministrativa di tutto l'Ente adottando anche principi di amministrazione e gestione diffusa e delocalizzata delle risorse...";
- VISTA** la richiesta della Dottoressa Caterina TIBURZI trasmessa alla Direzione per posta istituzionale del 18 dicembre 2023 e acquisita al protocollo nella stessa data con numero 2319, relativa al conferimento di un assegno di ricerca, tipologia "**Post dottorato**", della durata di 12 mesi, rinnovabile in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti, dal titolo "**Pulsars and FRB studies with LOFAR data**"
- PRESO ATTO** che in data 18 dicembre 2023 è stata trasmessa alla Direzione Scientifica la richiesta di autorizzazione ad avviare la "**procedura di selezione**" succitata;
- CONSIDERATO** che in data 18 dicembre 2023, la Direzione Scientifica ha dato riscontro positivo, ad avviare la Selezione pubblica per titoli, integrata da eventuale colloquio, per il conferimento 1 (uno) assegni di ricerca, tipologia "**Post dottorato**", della durata di 12 mesi, rinnovabile in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti, dal titolo "**Pulsars and FRB studies with LOFAR data**" assegnando il ticket n. **165785**;
- CONSIDERATO** l'interesse a garantire la massima possibilità di partecipazione alla presente selezione anche per eventuali possessori di titoli di studio conseguiti all'estero;
- STABILITO** di riservare la verifica del possesso della dichiarazione di equivalenza/equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero solo all'eventuale vincitore della procedura per ragioni di economia procedimentale;

CONSIDERATO	che il costo annuo dell'Assegno di Ricerca complessivo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, come sopra definito è pari ad euro 39.472,96 , di cui Euro 32.000,00 da corrispondere al Titolare dell'assegno, ed Euro 7.472,96 per il pagamento delle Ritenute previdenziali a carico dell'Ente;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria della spesa complessiva sul " Centro di Responsabilità Amministrativa " dello " Osservatorio Astronomico di Cagliari " 1.10, Obiettivo Funzione 1.05.03.32.06 " Assegni di Ricerca SKA CTA e Precursori (ref. Caterina Tiburzi) ", Capitolo 1.01.01.01.009 " Assegni di Ricerca " CUP: C54I19001050001;
VISTA	la propria Determinazione del 22 dicembre 2023 numero 243, con la quale è stata indetta la Selezione in epigrafe, il cui " Bando " è stato pubblicato nel sito web istituzionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e in quello dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari in data 22 dicembre 2023, nonché in quello del M.I.U.R. in data 10 gennaio 2024;
ATTESO	che il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione è scaduto in data 31 gennaio 2024 ore 23:59;
VISTO	l'articolo 8 del " Bando " in oggetto il quale dispone che: "La " Commissione Esaminatrice " è nominata con provvedimento del Direttore, ed è composta dal Presidente e da due componenti, nel rispetto di quanto previsto dal vigente "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", come richiamato nelle premesse del presente " Bando ";
VISTA	la propria Determinazione del 5 febbraio 2024, numero 16 con la quale è nominata la " Commissione Esaminatrice ", che risulta così costituita:

PRESIDENTE: Dottore Andrea POSSENTI Inquadrate nel profilo di **Dirigente di Ricerca**, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

COMPONENTE: Dottoressa Caterina TIBURZI Inquadrata nel profilo di **Ricercatore**, Terzo Livello professionale, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

COMPONENTE: Dottoressa Maura PILIA Inquadrata nel profilo di **Ricercatore**, Terzo Livello professionale, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

SUPPLENTE: Dott. Alessandro CORONGIU Inquadrato nel profilo di **Ricercatore**, Livello III professionale, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

SEGRETARIA: Signora Laura LONGU Inquadrata nel profilo di **Collaboratore di Amministrazione**, Settimo Livello professionale, in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

CONSIDERATO che la Signora Laura LONGU, è altresì individuata quale **'Responsabile del Procedimento'**, ha il compito di accertare e di garantire la regolarità formale delle singole procedure di selezione ed il rispetto dei termini previsti, per ogni loro fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

CONSIDERATO che sono pervenute numero 7 (sette) domande di partecipazione alla selezione in epigrafe;

VISTA la nota del **15 Marzo 2024**, acquisita al protocollo dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", in pari data, con il numero 597 con la quale la Signora Laura LONGU, nella sua qualità di **'Responsabile del Procedimento'**, ha trasmesso, al termine dei lavori, la Relazione finale, il verbale con i relativi allegati della procedura concorsuale in oggetto che evidenziano, tra l'altro, la graduatoria di merito dei candidati che l'hanno superata;

ESAMINATI i verbali della Commissione Esaminatrice dei candidati che hanno partecipato alla predetta procedura concorsuale;

CONSIDERATO che, nella graduatoria finale di merito, all'uopo predisposta dalla predetta **'Commissione Esaminatrice'**, sono utilmente collocati, in ordine di merito, i seguenti candidati:

1. MICHILLI Daniele
2. CHALUMEAU Aurelien
3. BRIONNE Mark
4. DALL'OSSO Simone
5. KUMARI Sangita
6. TARAFDAR Pratik

ATTESA pertanto, la necessità di procedere alla approvazione degli atti della predetta procedura di selezione ed alla autorizzazione ad assumere il relativo vincitore;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti relativi al procedimento concorsuale.

DETERMINA

ARTICOLO 1: Sono approvati gli atti, nell'ambito della Selezione pubblica per titoli, integrata da eventuale colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia **"Post dottorato"**, della durata di 12 mesi, rinnovabile in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti, dal titolo **"Pulsars and FRB studies with LOFAR data "** il cui avviso è stato pubblicato nel sito web istituzionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari in data 22 dicembre 2023;

ARTICOLO 2: È approvata con riferimento alla medesima procedura di selezione specificata nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Determina, la relativa graduatoria finale di merito, come di seguito riportata

Candidati	Titoli Max 60 punti	Colloquio Max 40 punti	Totale Max 100 punti
MICHILLI Daniele	58,00 /60	38,50/40	96,50/100
CHALUMEAU Aurelien	54,50 /60	38,00/40	92,50/100
BRIONNE Mark	47,75 /60	34,50/40	82,25/100
DALL'OSSO Simone	44,00/60	38,00/40	82,00/100
KUMARI Sangita	42,00 /60	38,00/40	80,00/100
TARAFDAR Pratik	45,50 /60	32,00/40	77,50/100

15

ARTICOLO 3: Sotto la condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti è dichiarato **vincitore** della selezione per il conferimento di un Assegno di Ricerca di cui all'articolo 1, il **Dottor MICHILLI Daniele** nato a ROMA il 25 Aprile 1986, residente in Somerville (MA), USA, in 278 Beacon St, apt 62, C.A.P. 02143, collocato al primo posto della predetta **"graduatoria finale di merito"**;

ARTICOLO 4: Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del bando di concorso, sul sito web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, al seguente indirizzo **"www.inaf.it"**, Sezione **"Lavora con noi"**, Sottosezione **"Assegni di Ricerca"** e sul sito web dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**.

Il Direttore

Dottoressa Federica Govoni

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: Longu L.

VISTO: Il Responsabile Amministrativo SCHIRRU M.R.